

# SINTESI DEI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE RELATIVA ALLA MODIFICA DELLA LEGISLAZIONE MILITARE

## SOMMARIO

A	Introduzione	1
B	Elenco dei destinatari	2
C	Valutazione generale dei risultati della consultazione	5

## A. Introduzione

Il 23 agosto 2006, il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di eseguire una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati.

Con la revisione del 4 ottobre 2002 della legge militare (LM) sono stati di principio affrontati soltanto i temi direttamente in relazione con Esercito XXI. Dalle discussioni di allora e dai dibattiti precedenti sono però emersi numerosi temi che – indipendentemente da Esercito XXI – richiedevano un esame. Tale esame ha nel frattempo avuto luogo e i risultati saranno concretizzati mediante il presente disegno di revisione. Si tratta della prima revisione di ampio respiro, non legata a temi specifici, dall'emanazione della LM il 3 febbraio 1995. Infine, la presente revisione comprende anche elementi per l'ulteriore sviluppo dell'esercito che non è stato possibile concretizzare con la revisione 08 dell'organizzazione dell'esercito (fase di sviluppo dell'esercito 2008/11), poiché richiedevano basi legali formali (segnatamente per l'istruzione e gli impieghi all'estero).

Oggetti più importanti della revisione:

### – Istruzione e impieghi all'estero

In futuro i militari di milizia potranno essere obbligati a effettuare servizi d'istruzione all'estero. Secondo la pianificazione attuale, ciò riguarderà i militari delle truppe blindate, dell'artiglieria nonché delle truppe d'aviazione e di difesa contraerea. I militari saranno di regola chiamati in servizio soltanto per un'unica esercitazione di questo tipo. Parimenti, nella LM per il personale militare sarà istituito l'obbligo di prestare impieghi all'estero.

### – Procedura d'approvazione parlamentare degli impieghi in servizio di promovimento della pace e in servizio d'appoggio

Le competenze del Consiglio federale saranno moderatamente estese nel senso di una semplificazione della procedura d'approvazione parlamentare.

### – Protezione dei dati

Gli sviluppi degli ultimi anni nel campo del diritto in materia di protezione dei dati hanno determinato la necessità di modifiche anche nel settore militare: devono segnatamente essere create differenti basi legali formali per i sistemi d'informazione già esistenti. È emerso che la creazione di una legge federale specifica sui sistemi d'informazione militari consente di realizzare nel miglior modo i differenti adeguamenti e miglioramenti.

### – Attività commerciali

La nuova legge federale sulle finanze della Confederazione impone una base legale formale o specifica per le attività commerciali dell'Amministrazione. Tale base legale è proposta con il presente progetto legislativo.

Infine, gli avamprogetti per la procedura di consultazione contenevano anche differenti **elementi generali**, di natura piuttosto tecnico-amministrativa, **oggetto di revisione e**

**aggiornamento** nonché una **modifica dell'organizzazione dell'esercito** concernente la chiamata in servizio per i corsi di ripetizione all'estero, la quale è in relazione con una modifica della LM (obbligo di prestare servizi d'istruzione all'estero).

La procedura di consultazione è durata dal 1° settembre al 1° dicembre 2006. 95 destinatari sono stati invitati a esprimere il loro parere. Sono state inoltrate 63 risposte, tra le quali 5 rinunce esplicite a un parere sui contenuti:

- 25 Cantoni (escluso GE)
- 8 partiti politici (tra i quali tutti i partiti rappresentati in Consiglio federale)
- 16 organizzazioni
- 14 altri (organizzazioni non invitate)

## **B. Elenco dei destinatari della consultazione (con abbreviazioni)**

### **Cantoni**

Tutti i Cantoni (ad eccezione del Cantone di Ginevra, tutti hanno risposto) e la Conferenza dei Governi cantonali (nessun parere).

### **Partiti politici**

(\* hanno risposto)

AdG Alliance de Gauche

*CSP Christlich-soziale Partei \**

*PCS Parti chrétien-social*

*PCS Partito cristiano sociale*

*PCS Partida cristian-sociala*

*CVP Christlichdemokratische Volkspartei der Schweiz \**

*PDC Parti démocrate-chrétien suisse*

*PPD Partito popolare democratico svizzero*

*PCD Partida cristiandemocrata svizra*

EDU Eidgenössisch-Demokratische Union

UDF Union Démocratique Fédérale

UDF Unione Democratica Federale

*EVP Evangelische Volkspartei der Schweiz \**

*PEV Parti évangélique suisse*

*PEV Partito evangelico svizzero*

*PEV Partida evangelica da la Svizra*

*FDP Freisinnig-Demokratische Partei der Schweiz \**

*PRD Parti radical-démocratique suisse*

*PLR Partito liberale-radical svizzero*

*PLD Partida liberaldemocrata svizra*

*Grüne Partei der Schweiz \**

*Les Verts Parti écologiste suisse*

*I Verdi Partito ecologista svizzero*

*La Verda Partida ecologica svizra*

GB Grünes Bündnis

AVeS: Alliance Verte et Sociale

AVeS: Alleanza Verde e Sociale

Grünliberale Zürich

Legga dei Ticinesi

*LPS Liberale Partei der Schweiz \**

*PLS Parti libéral suisse*

*PLS Partito liberale svizzero*

*PLC Partida liberal-conservativa svizra*

PdAS Partei der Arbeit der Schweiz

PST Parti suisse du Travail – POP

PSdL Partito svizzero del Lavoro

PSdL Partida svizra da la lavur

SD Schweizer Demokraten

DS Démocrates Suisses

DS Democratici Svizzeri

DS Democrats Svizers

Sozialistisch Grüne Alternative Zug

*SP Schweiz Sozialdemokratische Partei der Schweiz \**

*PS Parti socialiste suisse*

*PS Partito socialista svizzero*

*PS Partida socialdemocrata da la Svizra*

*SVP Schweizerische Volkspartei \**

*UDC Union Démocratique du Centre*

*UDC Unione Democratica di Centro*

*PPS Partida Populara Svizra*

**Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete /  
associations faîtières des communes, des villes et des régions de montagne qui  
œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e  
delle regioni di montagna**

(\* hanno risposto)

*chgemeinden Associazione dei comuni svizzeri\* (rinuncia)*

*UCS Unione delle città svizzere\* (rinuncia)*

Gruppo svizzero per le regioni di montagna

**Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faîtières de  
l'économie qui œuvrent au niveau national/ associazioni mantello nazionali  
dell'economia**

(\* hanno risposto)

economiesuisse

Verband der Schweizer Unternehmen

Fédération des entreprises suisses

Federazione delle imprese svizzere

*SGV Schweizerischer Gewerbeverband \**

*USAM Union suisse des arts et métiers*

*USAM Unione svizzera delle arti e mestieri*

*SAGV Schweizerischer Arbeitgeberverband \**

*UPS Union patronale suisse*

*UPS Unione svizzera degli imprenditori*

*SBV Schweiz. Bauernverband \**  
*USP Union suisse des paysans*  
*USC Unione svizzera dei contadini*

SBV Schweizerische Bankiervereinigung  
ASB Association suisse des banquiers  
ASB Associazione svizzera dei banchieri

SGB Schweiz. Gewerkschaftsbund  
USS Union syndicale suisse  
USS Unione sindacale svizzera

KV Schweiz Kaufmännischer Verband Schweiz  
SEC Suisse Société suisse des employés de commerce  
SIC Svizzera Società svizzera degli impiegati di commercio

Travail.Suisse

### **Interessierte Organisationen / organisations concernés / ambienti interessati**

(\* hanno risposto)

AGOS Arbeitsgemeinschaft für eine offene Schweiz  
Arbeitsstelle Militär und Oekologie  
*OSE Organizzazione degli Svizzeri all'estero\**  
ASNI Azione per una Svizzera neutrale e indipendente  
*AWM Comunità di lavoro per un esercito di milizia efficiente e garante della pace\* (rinuncia)*  
ASF Alleanza delle Società Femminili Svizzere  
CCPCS Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera  
FH Forum Helvetikum  
*CPS Ente di coordinamento dei pompieri svizzeri\* (rinuncia)*  
FMH Federazione dei medici svizzeri  
Forum «Svizzera umanitaria»  
*ASFur Associazione svizzera dei furieri\**  
CPS Centro di ricerca sulla politica di sicurezza e la polemologia  
CDS Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità  
*GSsE Gruppo per una Svizzera senza esercito\**  
J+P Justitia et Pax  
CNAM Conferenza nazionale delle associazioni mantello militari  
*PL Pro Libertate\**  
*APC Associazione del personale della Confederazione\**  
RN Redressement national  
SAFS Schweiz. Arbeitsgemeinschaft «Frau und Sicherheitspolitik»  
Conferenza svizzera dei direttori cantonali degli affari militari e della protezione civile  
Federazione sportiva svizzera di tiro  
Associazione svizzera dei sergenti maggiori  
Servizio Civile Internazionale Svizzera  
*CSP Consiglio Svizzero per la pace\**  
Fondazione svizzera per la pace  
Federazione svizzera dei pompieri  
ASPE Associazione svizzera di politica estera

Sicherheitspolitisches Forum Zentralschweiz  
*SSU Società Svizzera degli Ufficiali\**  
SSG Schweizerische Staatsbürgerliche Gesellschaft  
*CUS Conferenza universitaria svizzera\* (rinuncia)*  
*ASSU Associazione svizzera dei sottufficiali\**  
ASSCR Associazione svizzera del Servizio della Croce Rossa  
*swissPersona\**  
USPC Unione svizzera per la protezione civile  
transfair Sindacato cristiano dei servizi pubblici e del terziario della Svizzera  
Associazione svizzera dei capisezione militari  
Verband Schweizerischer Zivilschutzorganisationen  
*AQC Associazione dei quadri della Confederazione\**

**Altre risposte** (organizzazioni non invitate)

*ASA Azione servizio attivo*  
*ASTAG Associazione svizzera dei trasportatori stradali*  
*BVB Basler Volkswirtschaftsbund / Handelskammer beider Basel*  
*cfd Christlicher Friedensdienstes und Frauen für den Frieden, Gruppe Zürich*  
*PLR Zurigo*  
*FER Fédération des Entreprises Romandes*  
*DpP Donne per la Pace*  
*dirittifondamentali.ch*  
*KUOV ZH/SH Kantonaler Unteroffiziersverband Zürich & Schaffhausen*  
*OG Pz Offiziersgesellschaft Panzer*  
*Pro Militia*  
*Referendum LMSI*  
*SdtKom Soldatenkomitees gegen Innere Einsätze*  
*SWISSMEM Associazione svizzera dell'industria meccanica, elettrotecnica e metallurgica*  
*SSCC Società svizzera dei comandanti di circondario*

**C. Valutazione generale dei risultati della consultazione relativa agli oggetti più importanti della revisione**

**1. Legge militare (LM) e organizzazione dell'esercito (OEs) (avamprogetti A e B)**

**1.1 Riassunto**

La grande maggioranza dei 63 partecipanti alla consultazione non contesta di principio la necessità di una revisione della legislazione militare. Malgrado il consenso generale, nella maggior parte dei pareri sono richiesti miglioramenti o presentate proposte in forma generale o elaborata. La maggior parte dei punti importanti della revisione ha incontrato ampio consenso. Su singoli temi le opinioni sono divise, su altri piuttosto negative. Soltanto la possibilità di organizzare due servizi d'istruzione (corsi di ripetizione, CR) consecutivi all'estero per l'istruzione dei militari di milizia ha incontrato un chiaro rifiuto generale.

Le critiche più frequenti possono essere riassunte come segue:

- tra il presente progetto legislativo e la revisione 08 dell'OEs (fase di sviluppo dell'esercito 2008/11, messaggio del 31 maggio 2006, FF 2006 5695) vi è un'ampia relazione, motivo per cui la presente revisione dovrebbe essere differita fino al momento in cui sarà fatta chiarezza sul trattamento della fase di sviluppo dell'esercito 2008/11 e della revisione dell'organizzazione dell'esercito.
- La revisione sarebbe integrata in maniera lacunosa in un più ampio contesto; mancherebbero basi in materia di politica di sicurezza e di politica di difesa.
- L'obbligo per i militari di milizia di assolvere l'istruzione all'estero dovrebbe essere applicato con prudenza e limitato ad Armi particolari (blindati, aviazione, eventualmente artiglieria). Le esercitazioni relative alle operazioni di sicurezza del territorio dovrebbero di principio svolgersi in Svizzera.
- Una proroga del corso di ripetizione all'estero sarebbe incompatibile con l'economia e il principio di milizia, non necessaria e non praticabile. Occorrerebbe attendersi numerose domande di dispensa, rimettendo in questione il raggiungimento degli obiettivi dell'istruzione.
- Per quanto riguarda l'impiego di personale militare all'estero, occorrerebbe mantenere il principio della partecipazione su base volontaria. Occorrerebbe eventualmente prevedere soltanto un obbligo nel contratto di lavoro oppure, invece di un obbligo, dovrebbero essere creati incentivi.
- Per quanto riguarda l'obbligo dei militari in ferma continuata di compiere impieghi all'estero, occorrerebbe salvaguardare la loro libertà di decisione fin dopo l'assolvimento dell'istruzione di base. Inoltre, per determinati casi occorrerebbe prevedere la possibilità di ritirarsi.
- La proposta rinuncia a un mandato dell'ONU o dell'OSCE nel caso di impieghi di promovimento della pace non armati è respinta dalla maggioranza, perché, da un lato, per simili impieghi è richiesta un'elevata legittimazione politica e, dall'altro, non vi è alcuna urgenza di una simile semplificazione.
- Per quanto riguarda l'approvazione dei servizi di promovimento della pace e dei servizi d'appoggio da parte del Parlamento, sono stati oggetto di critiche soprattutto i trasferimenti di competenze a favore del Consiglio federale, nella misura in cui riguardavano la modifica dell'entità dei contingenti e la durata. Quale argomento principale è stato indicato che simili impieghi richiedono un'elevata legittimazione politica. Per quanto riguarda le rimanenti proposte di semplificazione, si lamenta segnatamente la perdita della funzione direttiva e di controllo del Parlamento.
- Nel quadro della messa fuori servizio del materiale dell'esercito e degli immobili militari, dovrebbero essere concesse condizioni preferenziali alle organizzazioni partner dell'esercito e della protezione della popolazione (tra l'altro, consegna gratuita di materiale dell'esercito in esubero) e dovrebbero essere considerati prioritariamente i Comuni e i Cantoni d'ubicazione. È stata pure proposta la rottamazione del materiale dell'esercito in luogo della vendita.
- Le prestazioni commerciali delle unità amministrative del DDPS dovrebbero essere fornite alla protezione della popolazione e alle sue organizzazioni partner a condizioni di favore. Le attività commerciali del DDPS non dovrebbero avere alcuna incidenza sul mercato del lavoro né concorrenziare l'economia privata.
- Il disegno di LSIM dovrebbe essere completato con altri aspetti relativi all'obbligo di prestare servizio, ad esempio i settori del servizio civile, della protezione civile, della tassa d'esenzione e del trasferimento elettronico di dati dai Comuni alle autorità militari.
- Le disposizioni della LSIM relative all'impiego di mezzi di sorveglianza militari sarebbero vaghe e troppo poco limitative.
- Infine, soprattutto da parte della sinistra politica, è stata colta l'occasione per formulare richieste molto radicali, quali ad esempio la riduzione dell'effettivo dell'esercito a 100 000 militari o addirittura l'abolizione dell'obbligo di prestare servizio militare e l'introduzione di un obbligo generale di prestare servizio.

## 1.2 Sui singoli temi

Tema	Chiario consenso	Consenso con critiche puntuali / proposte di modifiche	Tendenziale rifiuto	Chiario rifiuto	Tendenza
<b>Obbligo di prestare servizi d'istruzione all'estero per i militari di milizia (LM 41)</b>	ZG,NW,UR, PEV, KUOV-ZH/SH, USC,AQC,BVB, sgv	BE <sup>4</sup> ,TI <sup>2</sup> ,SO <sup>2</sup> ,VS <sup>2</sup> ,FR <sup>2</sup> ,SG,NE <sup>2</sup> ,VD <sup>2</sup> ,JU <sup>2</sup> ,PCS,PLR <sup>3</sup> ,PLR-ZH,PLS,UPS <sup>3</sup> ,SWISSMEM <sup>3</sup> ,ASSU <sup>2</sup> ,SSU <sup>3</sup>		OW, GR, BL, AG, SH, SZ, LU, AR, PS <sup>5</sup> , PPD <sup>1</sup> , UDC <sup>5,6,7</sup> , I Verdi, ProMilitia, cfd, ProLibertate, GSsE, ASFur	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Posticipare la decisione fino a quando sarà fatta chiarezza sulla fase di sviluppo dell'esercito 2008/11. <sup>2</sup> Limitare a truppe particolari (blindati, aviazione, ev. artiglieria) o a un solo CR. Applicare con riserbo. <sup>3</sup> Menzionare gli obiettivi dell'istruzione che si intendono raggiungere. Di principio, addestrare alle operazioni di sicurezza del territorio in Svizzera. <sup>4</sup> Sono necessarie precisazioni a livello di ordinanza. <sup>5</sup> Nessuna necessità. <sup>6</sup> Occorre restare fedeli al principio della partecipazione su base volontaria. <sup>7</sup> La missione di difesa dev'essere addestrata in Svizzera.					
<b>CR prolungato all'estero (OEs 12)</b>	PEV	VS <sup>3</sup> , SO <sup>4</sup> , ZH <sup>1</sup> , SG <sup>5</sup>	BE <sup>1</sup> ,TI <sup>2</sup>	ZG, AI, NW, GR, BL, UR, AG, SH, TG, JU, BS, VD, NE, AR, LU, FR, PS <sup>6</sup> , PLS, UDC, I Verdi, PLR, PLR-ZH, SSU <sup>7</sup> , UPS, ProLibertate, ASSU, ASFur, KUOV-ZH/SH, USC, sgv, GSsE, SWISSMEM, ASTAG, BVB, ProMilitia, ASA	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Compatibilità con l'economia e il principio di milizia dubbia. <sup>2</sup> Nella prassi occorre attendersi difficoltà (tra l'altro, molte domande di dispensa, che potrebbero a loro volta rimettere in discussione il raggiungimento degli obiettivi dell'istruzione). <sup>3</sup> Limitare il prolungamento a una settimana. Solo un servizio all'estero durante tutto il periodo del servizio militare. <sup>4</sup> Solo un servizio all'estero durante tutto il periodo del servizio militare. <sup>5</sup> Sono necessarie precisazioni/prescrizioni esecutive a livello di ordinanza. <sup>6</sup> Eventualmente introdurre un obbligo soltanto per determinati livelli gerarchici o creare maggiori incentivi per servizi d'istruzione all'estero. <sup>7</sup> È possibile esercitare il combattimento interarmi in un CR di tre settimane.					
<b>Obbligo di effettuare impieghi/di prestare servizio d'istruzione all'estero per il personale militare (LM 47)</b>	ZG,OW,NW,AG, SH,LU PCS,PEV, USC,AQC	TI,AR <sup>4</sup> , PLR-ZH <sup>5</sup> , swissPersona <sup>6</sup>	PLR-ZH <sup>2</sup> , SG <sup>3</sup> , ASSU <sup>3</sup> , APC <sup>1</sup>	PS <sup>2,4</sup> ,UDC <sup>7,8</sup> , I Verdi, PLR <sup>2,7</sup> , SSU, KUOV-ZH/SH,cfd, Pro Libertate,Pro Militia,GSsE,sgv	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Obbligo soltanto per i servizi d'istruzione. Servizi di promovimento della pace e servizi d'appoggio all'estero soltanto su base volontaria. <sup>2</sup> Piuttosto mediante la pianificazione delle carriere e incentivi. <sup>3</sup> Obbligo soltanto mediante contratto di lavoro. <sup>4</sup> Soltanto a partire da un determinato livello gerarchico. <sup>5</sup> Obiettivamente giustificato, ma in contraddizione con il pensiero liberale.					

Tema	Chiario consenso	Consenso con critiche puntuali / proposte di modifiche	Tendenziale rifiuto	Chiario rifiuto	Tendenza
<p><sup>6</sup> Consenso di principio. Tuttavia, non dev'essere previsto alcun obbligo nel contratto di lavoro individuale. Necessità di disciplinare le questioni di dettaglio.</p> <p><sup>7</sup> Occorre rimanere fedeli al principio della partecipazione su base volontaria.</p> <p><sup>8</sup> Il personale militare è prima di tutto necessario per l'istruzione in Svizzera.</p>					
<b>Obbligo dei militari in ferma continuata di effettuare impieghi all'estero (LM 54a)</b>	OW, GR, ASFur,USC, AQC,sgv <sup>2</sup>	BE,TI,AR,NW <sup>1</sup> ,SH <sup>1</sup> , ZG <sup>1</sup> ,AG <sup>1</sup> , UDC <sup>1</sup> ,PLR <sup>1,2</sup> , ProMilitia <sup>4</sup> ,PLR- ZH <sup>1,3</sup>		PS <sup>2,5</sup> ,I Verdi <sup>2</sup> , SSU, ASFur, cfd, GSsE	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<p><sup>1</sup> Cpv. 2<sup>bis</sup>: per i militari in ferma continuata dev'essere salvaguardato il principio della scelta su base volontaria e garantita la libertà di decisione in materia di impieghi all'estero fin dopo l'assolvimento dell'istruzione di base (<u>UDC</u>: fino alla conclusione dell'istruzione specifica all'impiego; <u>PLR</u>: fino alla conclusione dell'istruzione di reparto nel quadro della scuola reclute; <u>PLR-ZH</u>: fino alla seconda metà della scuola reclute).</p> <p><sup>2</sup> Proposta di aumento al 30% dell'aliquota di militari in ferma continuata.</p> <p><sup>3</sup> Prevedere la possibilità di un ritiro in determinati casi (eventualmente a livello di ordinanza); precisare il momento della dichiarazione del proprio accordo.</p> <p><sup>4</sup> L'aumento al 30% dell'aliquota di militari in ferma continuata (proposta PLR/PS) è discutibile.</p> <p><sup>5</sup> Non necessario.</p>					
<b>Rinuncia al mandato dell'ONU/OSCE per gli impieghi di promovimento della pace non armati (LM 66)</b>	ZG,NW,LU,VD AQC		PPD <sup>1</sup> , PLR <sup>2</sup>	PS <sup>4</sup> ,PLR-ZH,UDC, I Verdi, PLS, SSU <sup>3</sup> ,ProMilitia, KUOV-ZH/SH, PLR-ZH, ASFur,cfd,DpP, Diritti fondamentali, GSsE, ASA	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<p><sup>1</sup> Scettico riguardo alla proposta. Simili impieghi esigono un'elevata legittimazione politica.</p> <p><sup>2</sup> La proposta di modifica non convince totalmente sotto il profilo contenutistico e non è prioritaria.</p> <p><sup>3</sup> Non vi alcuna urgenza di derogare al principio in singoli casi.</p> <p><sup>4</sup> Attualmente non sono adempiute le premesse (esistenza di una concezione globale).</p>					
<b>Procedura d'approvazione parlamentare relativa agli impieghi in servizio di promovimento della pace (LM 66b) Entità dei contingenti e durata (cpv. 4)</b>	AG, SO, LU, PEV, PCS, PLR, USC, SSU, ProMilitia, PLR- ZH	PS <sup>2</sup> , UDC <sup>3</sup>	PPD <sup>1</sup>	I Verdi, cfd, DpP, GSsE	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<p><sup>1</sup> Scettico nei confronti della proposta. Simili impieghi esigono un'elevata legittimazione politica.</p> <p><sup>2</sup> Riserve per durate più brevi.</p> <p><sup>3</sup> Mantenere una durata di tre settimane.</p>					
<b>Procedura d'approvazione parlamentare relativa agli impieghi in servizio di promovimento della pace (LM 66b) Procedura semplificata per le decisioni successive (cpv. 5)</b>	AG, SO, LU, PEV, PCS, PLR, USC, SSU, ProMilitia, PLR- ZH			PS <sup>1</sup> , PPD <sup>2</sup> , UDC <sup>3</sup> , I Verdi, cfd, DpP, GSsE	

Tema	Chiario consenso	Consenso con critiche puntuali / proposte di modifiche	Tenden- ziale rifiuto	Chiario rifiuto	Ten- denza
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Queste competenze, intese come uno strumento di garanzia della qualità, per il Parlamento sono irrinunciabili. <sup>2</sup> Gli impieghi all'estero e gli impieghi in servizio d'appoggio esigono un'elevata legittimazione. <sup>3</sup> Il Parlamento non può delegare la responsabilità di simili impieghi e deve poter riesaminare in permanenza le condizioni.					
<b>Procedura di approvazione parlamentare dei servizi d'appoggio (LM 70)</b>  <b>Entità dei contingenti (cpv. 2)</b>	OW,SO,FR,VD, LU,NE, PEV,PCS, USC		PPD <sup>2</sup>	JU, PS <sup>3</sup> , UDC <sup>1</sup> , I Verdi, SSU <sup>1</sup> , ProMilitia <sup>1</sup> , SWISSMEM <sup>1</sup> , UPS <sup>1</sup> , PLR-ZH <sup>1</sup> , KUOV-ZH/SH, SdtKom, cfd, DpP, Diritti fondamentali, GSsE	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Mantenere a 2000 militari l'effettivo dei contingenti che non richiedono l'approvazione, ma consenso per la precisazione riguardante la procedura d'approvazione. <sup>2</sup> Fondamentalmente scettico. <sup>3</sup> I servizi d'appoggio prevedibili e permanenti sono rifiutati; su questa base, è rifiutata anche l'estensione delle competenze del Consiglio federale.					
<b>Procedura d'approvazione parlamentare dei servizi d'appoggio (LM 70)</b> <b>Procedura semplificata per le decisioni successive (cpv. 3)</b>	SO, LU, PEV, PCS, PLS, USC, UPS, SWISSMEM		PPD <sup>1</sup> ,	PS <sup>2</sup> , I Verdi, SdtKom, cfd, DpP, GSsE	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Fondamentalmente scettico. <sup>2</sup> I servizi d'appoggio prevedibili e permanenti sono rifiutati; su questa base, è rifiutata anche l'estensione delle competenze del Consiglio federale.					
<b>Liquidazione di materiale dell'esercito (LM 109a)</b>		GR <sup>1</sup> ,UR <sup>1</sup> ,AG <sup>1</sup> ,SH <sup>1</sup> , SO <sup>1</sup> ,TG <sup>1</sup> ,BL <sup>1</sup> , SZ <sup>1</sup> ,SG <sup>1</sup> ,LU <sup>1</sup> ,AR <sup>1</sup> , BS <sup>1</sup> , UDC <sup>2</sup> , I Verdi <sup>3</sup> , SSCC <sup>1</sup> ,GSsE <sup>3</sup> , CSP <sup>3,4</sup>		cfd, DpP	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Le organizzazioni partner dell'esercito e della protezione della popolazione (AR: le istituzioni con compiti di diritto pubblico) devono avere la possibilità di acquisire gratuitamente in proprietà il materiale dell'esercito non più necessario e di utilizzare in prestito il materiale dell'esercito non destinato alla liquidazione di cui loro hanno bisogno per scopi d'istruzione o d'impiego. <sup>2</sup> Non deve pregiudicare la sovranità budgettaria del Parlamento, le direttive della Confederazione in materia di aggiudicazioni, la tutela del segreto o la protezione dei dati. <sup>3</sup> Invece della vendita, prevedere un obbligo di rottamazione. <sup>4</sup> Cpv. 3: cancellare. Non creare alcuna legislazione speciale, se del caso disciplinare nella legge sulla promozione della cultura.					

Tema	Chiario consenso	Consenso con critiche puntuali / proposte di modifiche	Tenden- ziale rifiuto	Chiario rifiuto	Ten- denza
Liquidazione di immobili militari (LM 130a)		BL <sup>1</sup> , VS <sup>1</sup> , JU <sup>1</sup> , VD <sup>1</sup> , NE <sup>1</sup> , FR <sup>1</sup> , UDC <sup>2</sup> , GSsE <sup>3</sup> , CSP <sup>4,5</sup>			

**Affermazioni fondamentali:**

- <sup>1</sup> In occasione della vendita di immobili militari non più necessari devono essere considerati in primo luogo i Cantoni e i Comuni; la legge dev'essere completata di conseguenza (proposta NE, JU, FR: *La possibilità di acquistare immobili è prioritariamente offerta alle collettività pubbliche (Cantoni, Comuni) e in seguito agli acquirenti privati*).
- <sup>2</sup> Non deve pregiudicare la sovranità budgettaria del Parlamento, le direttive della Confederazione in materia di aggiudicazioni, la tutela del segreto o la protezione dei dati.
- <sup>3</sup> Il cpv. 3 non è necessario. Inoltre mancano dati sui costi.
- <sup>4</sup> Prevedere la consegna a un prezzo di favore ai precedenti proprietari (e ai loro eredi) nonché per scopi di pubblica utilità.
- <sup>5</sup> Cpv. 3: cancellare. Non creare alcuna legislazione speciale, se del caso disciplinare nella legge sulla promozione della cultura.

Attività commerciali (LM 148i, LPPC 73a)	PS, PPD, PLS USC,	UR <sup>1</sup> , LU <sup>1</sup> , GR <sup>1</sup> , SO <sup>1</sup> , BL <sup>1</sup> , BS <sup>1</sup> , OW <sup>2,3</sup> , BE <sup>3,4</sup> , AG <sup>1,3</sup> , SH <sup>1,3</sup> , VS <sup>3</sup> , SZ <sup>3</sup> , TG <sup>3</sup> , JU <sup>3</sup> , VD <sup>3,5</sup> , NE <sup>3</sup> , AR <sup>1,3</sup> , FR <sup>3</sup> , SG <sup>6</sup> ,  SSCC <sup>1</sup> , UPS <sup>8</sup> , sgv <sup>9</sup> , ASTAG <sup>9</sup> , FER <sup>9</sup> , GSsE <sup>10</sup> , CSP <sup>11</sup>	GSsE	cfD, DpP, sgv <sup>2</sup> , ASTAG <sup>2</sup>	
--	----------------------	---	------	---	---

**Affermazioni fondamentali:**

- <sup>1</sup> In caso di locazione di oggetti occorre prevedere che le organizzazioni/le organizzazioni partner della protezione della popolazione abbiano la priorità e possano locare gli oggetti a condizioni minime.
- <sup>2</sup> Le prestazioni commerciali vanno di principio fornite almeno a prezzi che coprano i costi (costi integrali).
- <sup>3</sup> Le organizzazioni/Le organizzazioni partner della protezione della popolazione devono poter ottenere le prestazioni commerciali a condizioni di favore (BE: gratuitamente).
- <sup>4</sup> Nuovo cpv. 3: *La messa a disposizione di apparecchiature, materiale, veicoli ecc. alla protezione civile per impieghi in caso di catastrofe e in situazioni d'emergenza, ma anche per impieghi a favore della collettività a livello nazionale avviene gratuitamente. Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport disciplina i dettagli.*
- <sup>5</sup> Le attività commerciali devono limitarsi al settore pubblico; non dev'essere ammessa alcuna concorrenza nei confronti del settore privato.
- <sup>6</sup> Riformulare il cpv. 2: *Le prestazioni commerciali a favore di terzi sono fornite, sulla base di una contabilità analitica, a prezzi che coprano almeno i costi. Per le organizzazioni partner dell'esercito e della protezione della popolazione possono essere applicate eccezioni e nella pianificazione dell'occupazione esse hanno la priorità nei confronti di terzi.*
- <sup>7</sup> Occorre rinunciare alla creazione di una base legale.
- <sup>8</sup> *Prezzi che coprono i costi* non sono sufficienti per impedire distorsioni della concorrenza. Devono essere contabilizzati i costi integrali.
- <sup>9</sup> Escludere una concorrenza non necessaria all'economia privata.
- <sup>10</sup> Prezzi che coprono soltanto i costi comportano una concorrenza nei confronti delle aziende private. L'amministrazione dell'esercito è pertanto avvantaggiata nei confronti del servizio civile (art. 6 LSC).
- <sup>11</sup> Il DDPS non deve entrare in concorrenza con attività dell'economia privata. Occorre esigere la non incidenza sul mercato del lavoro (analogamente all'art. 6 LSC); il principio dei costi integrali non è sufficiente.

Tema	Chiaro consenso	Consenso con critiche puntuali / proposte di modifiche	Tenden- ziale rifiuto	Chiaro rifiuto	Ten- denza
<b>Obbligo per il personale civile del DDPS di effettuare impieghi all'estero (LPers 24)</b>	AQC	swisspersona <sup>2</sup> , APC <sup>3</sup>		PS <sup>1</sup> , ProLibertate	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Non necessario. Prevedere solo un obbligo nell'ambito del contratto di lavoro. <sup>2</sup> Approvazione di principio. Tuttavia, non prevedere alcun obbligo nel contratto di lavoro individuale. Individuata la necessità di disciplinamento segnatamente nei settori delle procedure relative agli invii comandati (compresi i termini), dei rimborsi delle spese nonché delle indennità e degli assegni. <sup>3</sup> Prevedere l'obbligo soltanto per l'istruzione di truppe svizzere all'estero; rinunciare a impieghi in servizio di promovimento della pace e in servizio d'appoggio.					

## 2. Legge federale sui sistemi d'informazione militari (LSIM) (avamprogetto C)

### 2.1 Osservazioni generali

La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione riconosce l'opportunità della creazione di una legge federale sui sistemi d'informazione militari che sostituisca le attuali disposizioni nella legge militare.

Tema	Chiaro consenso	Consenso con critiche puntuali / proposte di modifiche	Tenden- ziale rifiuto	Chiaro rifiuto	Ten- denza
<b>Protezione dei dati (LSIM) Disposizioni generali, campo d'applicazione</b>	OW, FR,  PEV, PPD, PCS	ZG <sup>1</sup> , AI <sup>1</sup> , NW <sup>1</sup> , GR <sup>1</sup> , UR <sup>1</sup> , AG <sup>1</sup> , SH <sup>1</sup> , SO <sup>1</sup> , SZ <sup>1</sup> , BS <sup>1</sup> , AR <sup>1</sup> , LU <sup>1</sup> , SG <sup>1</sup> , PS <sup>1</sup> , PLS <sup>3</sup> , SSCC <sup>1</sup> , USC <sup>4</sup>	Referendum LMSI <sup>2</sup> , Diritti fondamentali	JU	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<sup>1</sup> Proposta (eventuale) relativa alla LSIM: nell'avamprogetto per la procedura di consultazione sono stati disciplinati solo i sistemi d'informazione dell'esercito; in un'ottica di completezza, si pone la questione di un ampliamento agli altri settori dell'obbligo di prestare servizio, segnatamente al servizio civile, alla protezione civile, alla tassa d'esenzione e al trasferimento elettronico dei dati dai Comuni. Poiché i dati personali di base dei settori citati sono già disciplinati all'articolo 10, occorre un ampliamento o un'armonizzazione. Deve pertanto essere creata una legge che tenga in considerazione le esigenze di tutti i partner (esercito e protezione della popolazione, servizio civile). L'avamprogetto di legge è respinto e va rielaborato. <sup>2</sup> Opposizione segnatamente nei confronti della ripresa di dati dalla banca dati sulla tifoseria violenta. <sup>3</sup> Limitare il contenuto alle disposizioni di principio, allo scopo di evitare frequenti modifiche.					

## 2.2 Impiego di mezzi di sorveglianza militari

La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione riconosce direttamente o indirettamente la necessità di disciplinare l'impiego di mezzi di sorveglianza militari a livello di legge, rispettivamente non ne contesta di principio l'impiego. Numerose parti hanno però formulato critiche affermando che si tratta di disposizioni di delegazione troppo vaghe e chiedono di esaminarne le limitazioni.

<b>Impieghi di apparecchi di sorveglianza (tra i quali i ricognitori telecomandati) (LSIM 80-86)</b>		PLR <sup>1,2</sup> , PS <sup>3,4</sup>		Referendum LMSI <sup>5</sup> , Diritti fondamentali <sup>6</sup> , GSsE	
<b>Affermazioni fondamentali:</b>					
<p><sup>1</sup> <u>Art. 80</u>: descrivere e limitare il genere di apparecchiature impiegabili in modo tale che non sia necessaria alcuna revisione della legge in caso di piccole innovazioni tecniche.</p> <p><sup>2</sup> <u>Art. 81</u>: il testo di legge non menziona a quali condizioni è consentito l'impiego di mezzi di sorveglianza al di fuori del servizio d'appoggio. <u>Cpv. 2</u>: la procedura di autorizzazione non è appropriata. Prevedere un'autorizzazione da parte dell'autorità politica (Consiglio federale).</p> <p><sup>3</sup> <u>Art. 81 cpv. 2</u>: esaminare un completamento nel senso che «è escluso il loro impiego in casi di lievi minacce per la sicurezza o di semplici infrazioni» oppure limitare alla protezione da gravi minacce alla sicurezza interna.</p> <p><sup>4</sup> <u>Art. 84</u>: il PS parte dal presupposto che con la formulazione di questo articolo (segnatamente del capoverso 2) vi sia la garanzia che i dati raccolti in occasione di impieghi sotto alta vigilanza civile siano esclusivamente a disposizione di autorità civili.</p> <p><sup>5</sup> <u>Art. 81</u>: l'appoggio alle autorità civili con mezzi di sorveglianza è rifiutato.</p> <p><sup>6</sup> <u>In generale</u>: disposizioni di delegazione eccessivamente vaghe. Manca qualsiasi limite. Le disposizioni concernenti la trasmissione di dati a altri organi sono formulate in maniera eccessivamente imprecisa.</p>					

## 2.3 Riguardo agli altri articoli

Per quanto riguarda differenti altre disposizioni della LSIM, alcune minoranze, segnatamente dei Cantoni, si sono espresse prevalentemente con proposte dettagliate di carattere tecnico-amministrativo. Alcune organizzazioni hanno criticato singoli aspetti dal punto di vista del diritto in materia di protezione dei dati. I partiti politici (eccettuato il PS) non si sono praticamente espressi su singole questioni della LSIM (a eccezione delle disposizioni relative ai mezzi di sorveglianza).